ano |

Data 11-03-2018

Pagina 9

Foglio 1



ROMA

uesto Parlamento passerà alla storia come quello dei record. Perché i nuovi deputati e senatori che dal 23 marzo sederanno a Montecitorio e Palazzo Madama hanno l'età media più giovane di sempre, con una folta rappresentanza di quarantenni. Come pure tra loro c'è la percentuale più alta di donne, il 34%, e il numero più elevato di neofiti: per sei su dieci cioè è la prima volta da parlamentari e un terzo è addirittura a digiuno fino ad ora di incarichi politici a qualsiasi livello. Lo scettro di veterano delle stanze della politica va invece a Pier Ferdinando Casini, che è alla sua decima legislatura consecutiva. I dati emergono da un'analisi di Agi-Openpolis sui risultati definitivi alle ul-

venire

time elezioni politiche. Il più giovane. Dopo il voto del 4 marzo, così l'età media dei parlamentari è scivolata più in basso che mai, superando anche il primato della precedente legislatura, quando si era stabilito anche il record tra i principali parlamenti europei e quello americano: alla Camera 44,33 anni, al Senato 52,12. Rispetto a dieci anni fa-nel mandato dal 2006 al 2008 in cui era stata eletta la Camera con l'età media più alta - la media si è abbassata del 13,58%. Un abbassamento che si rispecchia anche al Senato. L'età media a Palazzo Madama sarà poco oltre i 52 anni, riducendo di oltre due anni il dato della scorsa legislatura. Come per Montecitorio la contrazione rispetto alle legislature del passato è notevole. Tra il 2006 e il 2008, infatti, gli eletti al Senato avevano in media 57 anni, un dato che è quindi sceso di quasi il 9%.

Il più rinnovato. Ma il nuovo Parlamento toccherà anche un altro record, quello delle matricole, visto che il tasso di ricambio parlamentare (ossia la percentuale di neo elettiche non avevano un seggio nella scorsa le-

gislatura) è del 65,91% alla Camera e del 64,26% al Senato. Un dato, questo, che va letto in parallelo comunque con la percentuale di deputati e senatori nominati a digiuno di politica. Il 35% dei deputati e il 30,16% dei senatori eletti il 4 marzo, infatti, non aveva mai avuto prima d'ora un incarico politico, né a livello locale, né a quello nazionale ed europeo. Primeggia in questa speciale classifica il Movimento 5 stelle, con il 65% dei nuovi parlamentari alla prima esperienza politica in assoluto, continuando la scia di volti nuovi iniziata con il quinquennio appena terminato. Per l'altro vincitore delle elezioni, la Lega, la percentuale è al 16% a Montecitorio e al 12% a Palazzo Madama. Ma ci sono parlamentari che invece da lun-go tempo siedono in Parlamento. Come Pier Ferdinando Casini (rieletto col Pd al Senato) che occupa un posto nei palazzi della politica continuativamente dal 1983. A poca distanza, con otto legislature consecutive tutte a Montecitorio, seguono Elio Vito (Forza Italia) e la sua compagna di partito Stefania Prestigiacomo, che con già sei legislature alle spalle, entra nella sua settima.

Il più rosa. Tuttavia, finalmente, da oggi si tingeranno parecchio di rosa anche gli scranni, visto che il 34% dei nuovi parlamentari è donna: è la percentuale più alta nella storia repubblicana. La diciottesima legislatura perciò vede il maggior numero di sempre di donne elette, sia alla Camera sia al Senato, con il picco di una tendenza che dura ormai dagli ultimi dieci. La scorsa legislatura, in realtà, aveva già fatto segnare un'impennata di quote rosa, sia a Montecitorio che a Palazzo Madama. Alla Camera l'aumento era stato del 50%, passando dal 20,41% della sedicesima legislatura al 30,7%. Con questa legislatura la percentuale cresce ulteriormente, balzando al 34,62%.

Alessia Guerrieri

© REPRODUZIONE RESERVATI



Parlamento

L'età media di deputati e senatori è la più bassa di sempre: 44 anni a Montecitorio e 52 a Palazzo Madama. Il 34% è donna e il 35% non ha mai avuto incarichi politici a nessun livello



Codice abbonamento: 14079